



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI
OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ
AREA ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

Servizio istruzione e politiche
giovanili

istruzione@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 5206
fax + 39 040 377 5250
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

L.R. 2/2006, art. 7, comma 3. Finanziamento dei Progetti speciali. Anno scolastico 2017/2018. Modalità a bando. Concessione e impegno dei contributi per l'importo complessivo di € 997.318,03.- a favore di reti di istituzioni scolastiche statali e paritarie, di enti locali e di organismi pubblici e privati senza fine di lucro. Liquidazione dei contributi.

Il Direttore di Servizio

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1446, adottata nel corso della seduta del 17 luglio 2015, in forza della quale presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università è stata istituita l'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 30 luglio 2015;

Vista altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 1564, adottata nel corso della seduta del 26 agosto 2016, in forza della quale presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università è stato disposto l'inserimento, a decorrere dal 12 settembre 2016, del Servizio programmazione e gestione degli interventi formativi nell'ambito dell'Area istruzione, alta formazione e ricerca, con contestuale modifica della denominazione dell'Area stessa in Area istruzione, formazione e ricerca, nonché l'incardinamento dell'Autorità di gestione del POR FSE nella figura del Direttore della predetta Area;

Preso atto che il riferimento, in leggi, regolamenti, atti e contratti, all'«Area istruzione, alta formazione e ricerca» della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università deve intendersi operato, a decorrere dal 12 settembre 2016, all'«Area istruzione, formazione e ricerca» della Direzione centrale medesima;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1472, adottata nel corso della seduta dell'11 agosto 2016, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre, ai sensi dell'art. 26 del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni, il rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio istruzione e politiche giovanili della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, in capo alla

dirigente del ruolo unico regionale, dott.ssa Nilla Patrizia MIORIN, a decorrere dal 5 settembre 2016 e fino al 31 agosto 2018;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del giorno 1 ottobre 2015, n. 1922 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale, l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative nell'ambito delle diverse strutture regionali", e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'articolo 7, commi 8 e 9, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (legge finanziaria 2002), e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni concernenti l'attuazione di programmi di intervento della Regione per obiettivi di sviluppo, potenziamento e riqualificazione dell'azione pubblica in materia di offerta di servizi al sistema scolastico regionale;

Vista la legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006) recante le disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione, articolo 7, comma 3 e successive modifiche e integrazioni che autorizza l'amministrazione regionale a erogare appositi contributi per sostenere, anche sulla base di specifici protocolli d'intesa sottoscritti con la Regione stessa, l'organizzazione e realizzazione di iniziative straordinarie e di progetti originali delle istituzioni scolastiche e di enti locali e organismi pubblici e privati senza fine di lucro operanti in collaborazione con le istituzioni scolastiche aventi ad oggetto attività didattiche e formative di particolare significato e rilevanza per il loro valore educativo, sociale e culturale e per lo sviluppo dei rapporti tra le scuole e la realtà sociale ed economica del territorio;

Visto il Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0114/Pres. del 20 maggio 2011, e successive modificazioni e integrazioni, che definisce i criteri e le modalità di attuazione degli interventi di cui sopra e in particolare, il Capo III "Progetti Speciali", articoli da 11 a 18 ;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 505 del 24 marzo 2017 con la quale è stato approvato il "Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2017-2018", parte integrante della delibera che individua, tra gli altri, l'intervento bando per il finanziamento di "Progetti speciali" con la relativa dotazione finanziaria ;

Visto il Bilancio Finanziario Gestionale 2017, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2016, e le sue successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare la parte relativa ai capitoli 5054-5055-5056-5059 (Rubrica 860, Servizio 547, Missione 04, Programma 02, Titolo 1, Macroaggregato 104) sui quali sono state allocate risorse, per l'esercizio in corso e per le finalità di cui sopra, complessivamente, pari ad euro 1.000.000,00;

Richiamato il decreto n. 2098/LAVFORU del 6 aprile 2017 con il quale è stato approvato il bando per il finanziamento di "Progetti speciali", per l'anno scolastico 2017/2018;

Richiamato altresì il decreto del Vicedirettore centrale n. 9600/LAVFORU del 9 novembre 2017 con il quale:

- con riferimento all'anno scolastico 2017/2018, per il finanziamento dei progetti speciali, è stata approvata la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, dei progetti ammessi a finanziamento, con l'indicazione del contributo rispettivamente assegnato, e dei progetti ammissibili a finanziamento, ma non finanziati per carenza di risorse, nel documento di cui all'**allegato A**), parte integrante e sostanziale del decreto e l'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità, di cui all'**allegato B**), parte integrante e sostanziale del decreto;
- è stata prenotata, come da allegato contabile al decreto digitale, la spesa complessiva di € 1.000.000,00 a valere sui capitoli del bilancio regionale per l'anno 2017, in conto competenza, come di seguito indicato:
 - Capitolo 5054 trasferimenti correnti a amministrazioni centrali: € 239.600,00.-
 - Capitolo 5055 trasferimenti correnti a amministrazioni locali : € 105.000,00.-
 - Capitolo 5056 trasferimenti correnti a istituzioni sociali private : € 523.551,75.-
 - Capitolo 5059 trasferimenti correnti a altre imprese: € 131.848,25.-

Preso atto che a valere sui capitoli 5054-5055-5056-5059 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2017, in conto competenza è prevista la dotazione finanziaria complessiva di € 1.000.000,00;

Richiamato l'articolo 2 (*Norme in materia di rispetto del patto di stabilità*) della L.R. 17/2004, in base al quale le concessioni e le erogazioni di incentivi previsti dalla legge a carico del bilancio regionale sono disposte tenendo conto delle limitazioni imposte dal patto di stabilità e crescita per l'esercizio di riferimento;

Ritenuto altresì, sulla base delle indicazioni impartite con la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 22 del 29 luglio 2008, di non procedere agli adempimenti di verifica previsti all'art. 48 bis del DPR 602/1973, non ricorrendovi i presupposti;

Dato atto di aver ottemperato a quanto richiesto dalla Circolare n. 3 della Direzione Generale, (prot. n. 0004642/P) di data 18.11.2014 avente ad oggetto : Amministrazione trasparente-D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", articoli 15, 23, 26 e 27;

Vista la nota prot.n. 0108004/p del 15 novembre 2017 con la quale è stato comunicato alla Scuola dell'infanzia Ugo Caparini C.F. 80006090304 che, a fronte di una richiesta di contributo per € 15.000,00 per la realizzazione di un' iniziativa del valore complessivo di € 16.800,00, il progetto può essere finanziato parzialmente per € 2.681,97.- a condizione che il beneficiario assicuri un ulteriore cofinanziamento a copertura dell'intera spesa ammissibile e che in assenza di tale ulteriore cofinanziamento o nel caso in cui esso non sia sufficiente, è possibile rideterminare tale spesa purché la rideterminazione non ne comporti una riduzione superiore al 30%;

Preso atto che con la nota del 20 novembre 2017, trasmessa a mezzo PEC prot. 109935, la Scuola dell'infanzia Ugo Caparini ha comunicato la rinuncia al contributo;

Evidenziato che, con la nota trasmessa a mezzo e-mail del 21 novembre 2017, il Comune di Udine ha chiesto di rinviare all'esercizio 2018 la liquidazione del contributo per il finanziamento degli interventi in oggetto per motivi legati alla armonizzazione dei bilanci degli enti pubblici;

Dato atto che la liquidazione del contributo a favore del Comune di Udine verrà disposta con successivo provvedimento del Direttore del Servizio nei limiti imposti dal patto di stabilità e crescita per l'esercizio di riferimento;

Dato atto che ai sensi del combinato disposto degli articoli 17 comma 6 del regolamento di riferimento sopra citato e dell'art. 8 comma 6 del bando è possibile la liquidazione anticipata, in un'unica soluzione, dei contributi per il finanziamento degli interventi in oggetto per un importo complessivo di euro 982.318,03.-;

Ritenuto pertanto, sulla base della disponibilità attuale dei capitoli 5054, 5055, 5056 e 5059 di procedere alla liquidazione anticipata, in un'unica soluzione, dei contributi in oggetto per un importo complessivo pari a euro 982.318,03.-;

Visto l'art. 12, comma 5, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013) che autorizza l'Amministrazione regionale a sostenere le spese per il versamento dell'imposta di bollo di quietanza sui titoli di spesa e consente pertanto di non far gravare tale onere sui destinatari dei pagamenti ;

Vista la Circolare n. 10 dd. 26 agosto 2011 della Direzione centrale programmazione risorse economiche e finanziarie avente ad oggetto: " imposta di bollo sulle quietanze dei pagamenti disposti con titoli di spesa";

Ritenuto pertanto di provvedere alla concessione dei contributi, all' impegno della spesa complessiva pari a **euro 997.318,03.-** e alla liquidazione anticipata, in un'unica soluzione, per l'importo complessivo di **euro 982.318,03.-** dei contributi spettanti alle reti di istituzioni scolastiche, agli enti locali e agli organismi pubblici e privati senza fine di lucro ammessi ai benefici di cui all'allegato sub n. 1), parte integrante del presente decreto digitale che ripropone la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento di cui all' allegato A), parte integrante e sostanziale del decreto di prenotazione fondi n. 9600/LAVFORU del 9 novembre 2017 sopra citato, a valere sui capitoli 5054, 5055, 5056, 5059 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio in corso;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 26 (Bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017):

Decreta

1. Per quanto in premessa indicato e per le finalità previste dall'art. 7, comma 3 della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006) sono concessi i contributi a favore dei soggetti di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto per il finanziamento dei Progetti speciali a.s. 2017-2018.

2. E' disposto l'impegno dell'importo complessivo pari a **euro 997.318,03.-** a valere sui seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale 2017, in conto competenza:

Capitolo 5054 trasferimenti correnti a amministrazioni centrali: € 239.600,00.-

Capitolo 5055 trasferimenti correnti a amministrazioni locali : € 105.000,00.-

Capitolo 5056 trasferimenti correnti a istituzioni sociali private : € 520.869,78.-

Capitolo 5059 trasferimenti correnti a altre imprese: € 131.848,25.-

I nominativi dei beneficiari con l'indicazione del codice fiscale e dell'importo del contributo concesso sono analiticamente individuati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto.

3. Il termine entro il quale deve essere presentato il rendiconto delle spese sostenute nell'anno 2017/2018, è il **31 ottobre 2018**. Le modalità di rendicontazione sono quelle stabilite dall'articolo 19 del Regolamento concernente criteri e modalità per l'attuazione degli interventi previsti in materia di istruzione scolastica dall'articolo 7, commi 8 e 9, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (legge finanziaria 2002) e dall'articolo 7, comma 3, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (legge finanziaria 2006), emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0114/Pres. del 20 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni e dall'art.11 del Bando di riferimento.

4. Per le finalità previste dall'art. 7, comma 3 della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), per l'a.s. 2017-2018 è disposta la liquidazione dei contributi, in un'unica soluzione anticipata, per l'importo complessivo, al lordo delle ritenute, pari a **euro 982.318,03.-** a valere sui seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale 2017, in conto competenza:

Capitolo 5054 trasferimenti correnti a amministrazioni centrali: € 239.600,00.-

Capitolo 5055 trasferimenti correnti a amministrazioni locali : € 90.000,00.-

Capitolo 5056 trasferimenti correnti a istituzioni sociali private : € 520.869,78.-

Capitolo 5059 trasferimenti correnti a altre imprese: € 131.848,25.-

5. Per quanto esposto in premessa, la liquidazione del contributo a favore del Comune di Udine verrà disposta con successivo provvedimento del Direttore del Servizio nei limiti imposti dal patto di stabilità e crescita per l'esercizio di riferimento.

6. Si prende atto della rinuncia al contributo pari a € 2.681,97.-comunicata a mezzo PEC dalla Scuola dell'Infanzia Ugo Caparini C.F. 80006090304 con la nota del 20 novembre 2017.

7. E' richiesta l'ordinazione della spesa per l'importo complessivo pari a **euro 982.318,03.-** a favore dei soggetti di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto per il finanziamento dei Progetti speciali a.s. 2017-2018.

8. Per le istituzioni scolastiche statali e per l'Università degli Studi di Trieste il relativo ordine di pagare avviene mediante giro-conto a debito della contabilità speciale n. 305981 presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Trieste e a credito della contabilità speciale, sottoconto infruttifero di Tesoreria unica intestato ai beneficiari; per l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia il relativo ordine di pagare avviene mediante giro-conto a debito della contabilità speciale n.

305981 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Trieste e a credito della contabilità speciale, sottoconto infruttifero di Tesoreria unica 317555 intestato all'I.S.I.S. d'Aronco di Gemona del Friuli in qualità di soggetto delegato all'incasso.

9. I contributi di cui si tratta sono soggetti, ove dovuto, all'applicazione della ritenuta del 4% prevista dal 2 comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973.

10. Per il codice unico di progetto, Piano dei conti integrato, per le coordinate del conto corrente postale o bancario (codice Iban) dei beneficiari e per le ritenute, ove dovute, di cui al punto 9. si rinvia all'allegato contabile che costituisce parte integrante del presente decreto digitale.

11. Con successivo decreto si provvederà alla liquidazione del contributo a favore del Comune di Udine che verrà disposta nei limiti imposti dal patto di stabilità e crescita per l'esercizio di riferimento.

Il presente provvedimento diviene efficace con la registrazione dello stesso nelle scritture contabili, ai sensi degli artt. 15 e 16 della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore di Servizio
dott. ssa Nilla Patrizia Miorin
(documento sottoscritto digitalmente)